

Repertorio n. 53264

Raccolta n. 14709

UFFICIO DELLE ENTRATE
PALERMO 2

CESSIONI DI AZIENDE

Registrato il 10.03.2014

TRA

al n. 2305 Serie IT

le Curatele dei fallimenti delle Società:

pagati € 150.450,00

“AMIA S.p.A. in liquidazione” (P. IVA: 04797190826) e

“AMIA ESSEMME S.r.l. in liquidazione” (P. IVA: 05516050829),

entrambe con sede in Palermo, Piazzetta Cairoli snc, nella persona dei

Curatori fallimentari, Signori:

Prof. Dott. Paolo BASTIA, nato a Bologna il 5 marzo 1957, C.F.:

BST PLA 57C05 A944T;

Prof. Avv. Andrea GEMMA, nato a Roma il 10 maggio 1973, C.F.:

GMM NDR 73E10 H501D;

Prof. Avv. Mario SERIO, nato a Palermo il 20 agosto 1952, C.F.:

SRE MRA 52M20 G273P (per AMIA S.p.A. in liquidazione);

Prof. Avv. Francesco MACARIO, nato a Bari il 19 gennaio 1960,

C.F.: MCR FNC 60A19 A662P (per AMIA ESSEMME S.r.l. in

liquidazione),

tali nominati con i decreti di conversione in fallimento delle procedure

di amministrazione straordinaria (numeri 58/2013 e 57/2013) resi dal

Tribunale di Palermo in data 22 aprile 2013, tutti domiciliati per la

carica in Palermo Piazzetta Cairoli snc,

e per essi:

- in rappresentanza della fallita soc. AMIA s.p.a. i proff. Paolo Bastia

e Mario Serio, sopra generalizzati;

- in rappresentanza della fallita soc. AMIA ESSEMME s.r.l. il dott.



avv. Alessandro AMMIRATA, nato a Palermo il 19 dicembre 1980,
c.f.: MMR LSN 80T19 G273Y, coadiutore della curatela fallimentare
presso la quale è domiciliato per l'ufficio;

i quali intervengono al presente atto in virtù di provvedimento
autorizzativo reso oggi stesso dal Giudice Delegato alla procedura,
dott.ssa Clelia Maltese (di seguito anche le "Curatele" o le
"Cedenti");

- da una parte -

E

la Società "**RISORSE AMBIENTE PALERMO S.p.A.**", in sigla
"**RAP s.p.a.**", con Socio Unico il Comune di Palermo, codice fiscale,
partita IVA e n. iscrizione al Registro Imprese di Palermo 0623242
0825, con sede in Palermo Piazza Pretoria - Palazzo delle Aquile,
nella persona del Presidente del C.d.A. e legale rappresentante Ing.
Sergio MARINO, nato a Palermo il 18 luglio 1953 e per la carica
domiciliato presso l'anzidetta sede sociale, a quest'atto autorizzato con
delibera consiliare n. 76 del 25 febbraio 2014 che in estratto autentico
si allega sub. "A" (di seguito anche la "RAP" o l'"Acquirente");

e l'ora detta società RAP s.p.a., così come infra meglio precisato,
interveniante a quest'atto anche nell'interesse e quale utile gestore
della società:

"**AMAP S.p.A.**" con socio unico il Comune di Palermo, avente sede
in Palermo, via Voltorno n. 2, codice fiscale, partita IVA e n.
iscrizione al Registro Imprese di Palermo 0479720 0823.

- dall'altra parte -

di seguito, collettivamente, le "Parti"

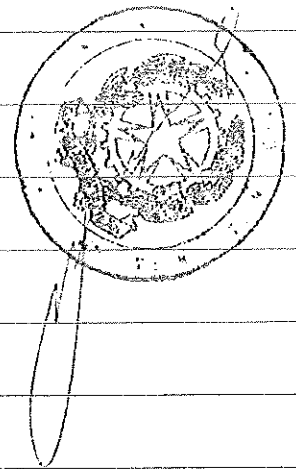
PREMESSO CHE

a) con decreto di conversione n. 58 del 22 aprile 2013, il Tribunale di Palermo – Sezione IV Fallimentare – ha dichiarato il fallimento della Società "AMIA S.p.A. in liquidazione" con sede in Palermo Piazzetta Cairoli snc, esercente l'attività di raccolta di rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata e discarica dei medesimi rifiuti, bonifica del territorio, monitoraggio ambientale, manutenzione di superfici veicolari e pedonali, gestione dello smaltimento sia in esercizio attivo che nella fase successiva alla chiusura, nonché attività di igiene ambientale e manutenzione/riparazione delle strade del Comune di Palermo;

b) con il provvedimento sopra richiamato, il Tribunale di Palermo ha nominato quali Curatori fallimentari i Sigg. Prof. Dott. Paolo Bastia, Prof. Avv. Andrea Gemma, Prof. Avv. Mario Serio;

c) con decreto di conversione n. 57 del 22 aprile 2013, il Tribunale di Palermo – Sezione IV Fallimentare – ha dichiarato il fallimento della Società "AMIA ESSEMME s.r.l. in liquidazione" con sede in Palermo Piazzetta Cairoli snc, esercente l'attività di raccolta di spazzamento, svuotamento dei cestini gettacarte, pulizia delle caditoie stradali e di diserbo, nonché le attività necessarie a consentire ad AMIA S.p.A. di adempiere i propri obblighi nei confronti del Comune di Palermo;

d) con il provvedimento sopra richiamato, il Tribunale di Palermo ha nominato quale Curatore fallimentare il Sig. Prof. Avv. Francesco



Macario;

e) l'attività di entrambe le Società fallite, in ragione della necessità di garantire la continuità aziendale e attesa la tipologia dei servizi essenziali espletati, è inizialmente proseguita in regime di esercizio provvisorio;

f) le operazioni d'inventario dei beni mobili si sono concluse ed è stata depositata la perizia di stima degli stessi;

g) le operazioni di valutazione dei complessi aziendali si sono concluse e sono state depositate le relative perizie di stima;

h) le Curatele fallimentari hanno proposto, ai sensi dell'art. 104-bis Legge Fallimentare, di procedere all'affitto e alla successiva cessione dei complessi aziendali, data la compatibilità giuridica ed economica dell'istituto con le finalità liquidatorie della procedura concorsuale;

i) in data 23 luglio 2013, a seguito dello svolgimento di procedura competitiva, è stato stipulato, dinanzi al Notaio Enrico Maccarone di Palermo, il contratto di affitto con la Società RAP S.p.A. (Rep. n. 52986 / Racc. 14558), che, tra l'altro, concedeva all'Affittuario il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 104-bis della Legge Fallimentare;

j) successivamente, in data 6 settembre 2013, il Giudice Delegato ai fallimenti, preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato dei Creditori, ha autorizzato i Curatori Fallimentari, ai sensi delle richiamate norme, a procedere alla vendita dei complessi aziendali, mediante gara formale tra gli offerenti;

k) il Disciplinare di gara è stato pubblicato in data 6 settembre 2013

sul sito internet <http://www.amianet.it>, e in date 10 e 11 settembre

2013 sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "il Corriere della Sera" e "la

Repubblica" è stato pubblicato l'avviso di cessione delle Aziende;

l) in data 20 settembre 2013 è scaduto il termine per il deposito delle

istanze volte all'aggiudicazione dei complessi aziendali;

m) non essendo pervenuta alcuna offerta di acquisto, con atto

notificato a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario in data 24 settembre

2013, le Curatele fallimentari hanno comunicato alla RAP S.p.A.

l'esito infruttuoso della procedura competitiva, invitando la stessa

a esercitare il diritto di prelazione convenzionalmente attribuito nei

termini di legge alle condizioni economiche di cui al Disciplinare

di gara;

n) in data 26 settembre 2013, il Consiglio di Amministrazione della

Società affittuaria, Risorse Ambiente Palermo S.p.A., ha deliberato

di esercitare il diritto di prelazione;

o) in data 30 settembre 2013, a mezzo nota prot. n. 32747, la predetta

Società ha comunicato alle Curatele Fallimentari la propria volontà

di esercitare, come in effetti ha esercitato, il diritto di prelazione,

nel presupposto per essa essenziale della stipula del nuovo

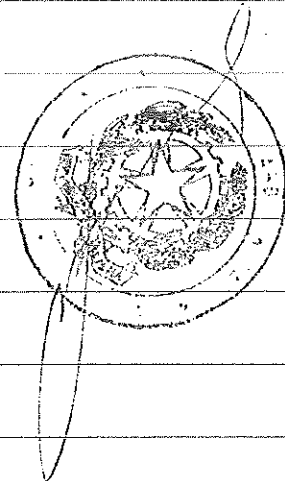
contratto di servizio con il socio unico Comune di Palermo dal

quale derivano i fondi e le previsioni del già formulato piano

industriale di RAP s.p.a. che ha costituito base necessaria per la

contrattazione sindacale qui di seguito indicata nonché per

l'odierna stipula;



p) in data 10 ottobre 2013, le Curatele fallimentari e l'Acquirente, ciascuno per quanto di competenza, hanno informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47, comma 1, legge 29.12.1990, n. 428, le rispettive rappresentanze sindacali e i sindacati di categoria più rappresentativi in ambito nazionale, del programmato trasferimento di azienda;

q) in data 14 ottobre 2013, a fronte della richiesta scritta delle rappresentanze sindacali aziendali, si è dato avvio all'esame congiunto tra le Curatele e la RAP con i soggetti sindacali richiedenti, concluso positivamente con l'accordo siglato in data 20-21/1/2014, come risultante dal verbale di consultazione che in fotocopia vidimata dai sottoscritti al presente si allega sub. "B" cui ha fatto seguito l'impegno manifestato dall'INPS - Direzione di Palermo - di applicare integralmente la normativa di settore, che, nel caso in specie, prevede l'intervento del Fondo di Garanzia TFR delle società fallite e senza rivalsa fino a tutto il giorno 22 luglio 2013;

r) la Curatela non ha ricevuto alcuna offerta migliorativa, secondo il disposto di cui all'art. 107, comma 4, L.F., rispetto a quella formulata dalla RAP;

s) in data odierna, provvedendo su apposita richiesta delle Curatele fallimentari, che hanno informato gli Organi della procedura dei criteri adottati per la scelta del contraente e del conseguente *iter* seguito per la liquidazione dei complessi aziendali, il Giudice Delegato, previo parere favorevole dei Comitati dei Creditori, ha

autorizzato i Curatori fallimentari a stipulare il presente contratto di cessione nel testo dagli stessi predisposto e fatte salve le necessarie modifiche per la forma notarile;

t) Il Sindaco di Palermo, con provvedimento n. 2/DS del 24/1/2014, ha prorogato gli effetti della propria determinazione n. 115/DS del 2013, con cui R.A.P. S.p.A. è stata nominata "ai sensi e per gli effetti della (...) deliberazione di Consiglio Comunale n. 295 del 12/07/2013, , quale persona giuridica (autorizzata) a presentare offerta e stipulare (...), contratto definitivo di compravendita del (...) complesso aziendale";

u) Con successive determinine del sig. Sindaco del Comune di Palermo n. 35 del 26 febbraio 2014 e n. 37 del 28 febbraio 2014 la soc. RAP s.p.a. è stata autorizzata a stipulare il presente atto con esclusione del ramo di azienda afferente il servizio di pulizia caditoie la cui cessione è stata dallo stesso autorizzata in favore di AMAP s.p.a. già affidataria del servizio sin dall'anno 2000

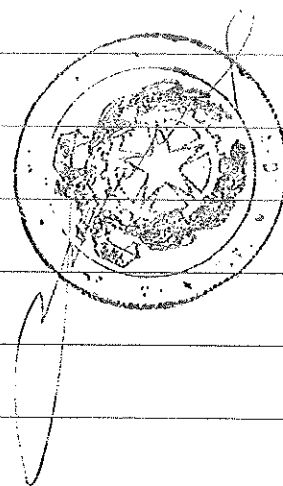
v) preso atto, infine, che con provvedimento eseguito il 26 febbraio 2013 è stato eseguito sequestro giudiziario dell'intera area della discarica di Bellolampo (Palermo) e nominato custode giudiziario il dott. Marco Lupo;

w) preso ancora atto del provvedimento 14 febbraio 2014 dello stesso dirigente dr. Marco Lupo a fronte dell'emergenza "percolato";

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1



Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Articolo 2

Oggetto delle cessioni e perimetro delle Aziende

PRIMA CESSIONE:

La curatela del fallimento "AMIA ESSEMME S.R.L." in liquidazione, in persona del suo curatore Prof. Francesco MACARIO cede e trasferisce alla soc. RISORSE AMBIENTE PALERMO S.P.A. che avendone interesse, senza spirito di liberalità ed ai sensi dell'art. 1411 codice civile in favore del terzo non interveniente a quest'atto soc. AMAP S.P.A. dichiara di acquistare il ramo di azienda dalla cedente gestito e afferente il servizio di pulizia caditoie nella città di Palermo.

Il ramo d'azienda oggetto di cessione è costituito dalla organizzazione e gestione del descritto servizio curato dai nn. 165 (centosessantacinque) lavoratori il cui nominativo è compreso nell'apposito elenco che predisposto dalla acquirente si allega al presente atto sub. "C" nonchè un piccolo insieme di attrezzature e beni materiali ampiamente ammortizzati ed oggi privi di valore commerciale poiché vetusti così come descritti in seno agli atti della procedura fallimentare ben noti a parte acquirente.

Trattasi della medesima attività a già svolta dalla AMAP s.p.a. in forza di contratto di servizio stipulato con il Comune di Palermo in forza di delibera Consiglio Comunale n. 231 del giorno 8 settembre

2000.

La presente cessione avrà effetto immediato nei confronti della soc. AMAP s.p.a. cui viene riconosciuto sin da oggi il diritto (ex art. 1411 c.c.) di voler profittare della avvenuta stipula entro due mesi dalla iscrizione di questo atto nel Registro delle Imprese, previo rimborso alla stipulante del corrispettivo come infra pagato, fatti salvi gli effetti di legge.

Dichiarano le parti che il corrispettivo della presente cessione viene convenzionalmente e aleatoriamente determinato in euro 10.000,00 (diecimila), da attribuire per euro 3.000,00 (tremila) ai beni trasferiti e per euro 7.000,00 (settemila) all'avviamento.

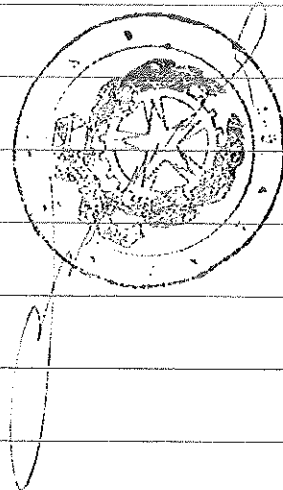
SECONDA CESSIONE:

Ai patti e alle condizioni di cui al presente Contratto, le Curatele fallimentari dichiarano di cedere, come in effetti cedono, alla Società Risorse Ambiente Palermo S.p.A., che accetta, i complessi aziendali (di seguito le "Aziende") di proprietà delle Società Fallite, costituiti da:

a) i contratti in corso con i clienti ed i fornitori, ad eccezione di quelli qui di seguito elencati che devono essere intesi, ad ogni effetto di legge, esclusi dalla cessione e precisamente:

- 1) Rapporti contrattuali in essere tra Amia S.p.A e I-Public S.r.l. ;
- 2) Contratto per la fornitura del servizio di trattamento dei rifiuti tal quali e dei rifiuti organici raccolti in maniera differenziata (Amia S.p.A./Gruppo Unieco Società Cooperativa).

b) i contratti di assicurazione RCA, RCT, infortuni, nonché il



contratto di brokeraggio assicurativo;

c) i contratti di locazione a uso strumentale riguardanti i seguenti beni

immobili:

- immobile sito in Palermo, via Campisi nn. 107/111- locatore SEA

Beach s.r.l. (già società San Paolo Immobiliare s.r.l.);

- immobile sito in Palermo, Via F. Pecoraino nn. 15/17- locatori

Signori Corsaro Salvatore e Schimmenti Stefano (già Palermo Diesel

Truck s.r.l.);

- immobile sito in Palermo, Piazza Strazzeri nn. 1/5 piano terra –

locatore Immobiliare S. Pietro s.r.l.

d) i beni mobili registrati descritti nell'elenco che al presente si allega

sub. "D", che saranno trasferiti unitamente alle relative licenze di

trasporto in conto terzi già rilasciate in favore di Amia S.p.A. ed

Amia Essemme srl, nonché corredati da ogni altra eventuale

licenza, autorizzazione e concessione.

Relativamente ai beni mobili non registrati, le parti si danno

reciprocamente atto che l'elenco stilato in occasione dell'affitto

presenta alcuni errori materiali la cui correzione, in questa sede, non

comporta sostanziali variazioni atte ad incidere sulla determinazione

del prezzo della cessione e, pertanto, le medesime parti espressamente

convengono di trasferire quelli di cui all'aggiornato elenco che si

allega al presente atto per farne parte integrante (All. "D").

e) I beni materiali e/o strumentali, diversi da quelli di cui al

precedente punto d), inventariati e/o comunque in uso alle aziende

fallite;

f) l'avviamento commerciale;

g) i beni immateriali espressamente indicati negli allegati prospetti, formati da n. 4 fogli e rubricati in allegato al presente atto quale allegato "E";

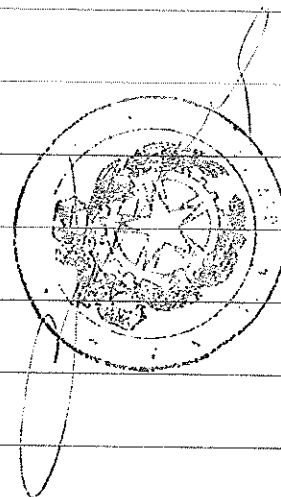
h) le autorizzazioni, le concessioni, le licenze e tutto quanto necessario alla gestione delle imprese secondo i rispettivi oggetti sociali nonché, per quanto concerne la discarica di Bellolampo, esclusa dal perimetro della cessione, tutte le autorizzazioni, concessioni e licenze necessarie alla raccolta, al trasporto, al conferimento ed allo smaltimento dei rifiuti già contenute nell'elenco allegato al contratto di affitto. Più specificatamente, ai fini della presente cessione dovranno intendersi trasferite dalle Curatele a RAP le autorizzazioni, le concessioni, le licenze indicate nell'elenco allegato al presente atto sub. "F";

i) le certificazioni di qualità (All. "F");

j) i sistemi informatici, le procedure e le licenze (All. "F");

k) i contratti relativi alla somministrazioni di utenze.

l) La totalità dei rapporti di lavoro già in capo alle Curatele cedenti, individuati negli elenchi che, sottoscritti dalle parti, si alligano al presente atto sub. lettera "G" (per AMIA S.p.A.) e lettera "H" (per AMIA ESSEEMME S.r.L.), fatto salvo, in conformità a quanto prescritto al successivo art. 5, il contenuto dell'accordo ex art. 47 L. 248/90, sottoscritto in data 21/1/2014, con particolare riferimento alla sottoscrizione, da parte di ciascun dipendente, dell'atto di conciliazione pure ivi previsto, precisandosi che gli



elenchi dei rapporti di lavoro facenti capo alla soc. Amia Essemme srl sono comprensivi dei n. 165 rapporti di lavoro oggetto della superiore prima cessione.

Si precisa che la mancata sottoscrizione entro trenta giorni da oggi dell'atto di conciliazione comporterà il mancato trasferimento dei relativi rapporti di lavoro in capo all'acquirente e la risoluzione del rapporto di lavoro dei lavoratori non aderenti con le società fallite, con obbligo in capo alla R.A.P. s.p.a. di corrispondere a detti lavoratori tutti compensi e gli oneri accessori maturati nelle more;

Si specifica che a seguito delle intese intercorse tra RAP ed OO.SS., contenute a pag. 4 dell'accordo ex art. 47 della legge 428/90 - sottoscritto nella data del 21 gennaio 2014, non transiteranno alle dipendenze della RAP i seguenti dipendenti:

1. CRAPANZANO PASQUALE (MATR. 5456 AMIA S.p.A.);
2. PASTA GIOVANNI R (MATR. 5617 AMIA S.p.A.);
3. AGNILLERI PIETRO (MATR. 8 AMIA ESSEMME s.r.l);
4. TEDESCO GIUSEPPE (MATR. 506 AMIA ESSEMME s.r.l);
5. DI SALVO PIETRO (MATR. 175 AMIA ESSEMME s.r.l);
6. RIZZUTO RUGGIERO (MATR. 814 AMIA ESSEMME s.r.l);
7. BELMONTE CARMELO (MATR. 45 AMIA ESSEMME s.r.l);
8. DI GIOVANNI NICOLO' (MATR. 576 AMIA ESSEMME s.r.l).

Conseguentemente, le Curatele procederanno alla risoluzione dei rapporti di lavoro.

Quanto ai beni immobili strumentali di proprietà di Amia S.p.a. in liquidazione, già oggetto del Contratto di Affitto stipulato tra le Parti,

non ricompresi nel Perimetro Aziendale della Cessione, si conviene che il suddetto contratto mantenga i suoi effetti fino alla scadenza convenuta del 28 febbraio 2014, rimanendo obbligata la RAP s.p.a. al pagamento del relativo rateo del canone di affitto.

Le parti si impegnano a stipulare i relativi contratti di locazione ad uso commerciale, con decorrenza 1 marzo 2014 e con l'espressa previsione del diritto di recesso in favore di entrambe le parti, da esercitarsi con preavviso di almeno 12 (dodici) mesi comunicabile a mezzo di raccomandata A/R o posta elettronica certificata.

A detti contratti si applicheranno le regole codicistiche vigenti in materia, anche per ciò che attiene alla ripartizione degli oneri di manutenzione. Relativamente al prezzo della locazione, le parti faranno riferimento alle stime già effettuate dal perito nominato dal Giudice Delegato ed allegate al contratto di affitto di aziende.

Le Parti convengono che anche gli impianti e le dotazioni tecnologiche esistenti presso i predetti immobili, che costituiscono dotazioni e/o pertinenze poste a servizio od ornamento durevole degli stessi, non facenti parte del perimetro aziendale e/o che non sono separabili dagli immobili né per motivi tecnici né per ragioni economiche, rimangano esclusi dalla cessione.

In ordine ai contratti la cui esecuzione è rimasta sospesa, ai sensi dell'art. 72 L.F., non essendo stata formulata alcuna dichiarazione di subentro, le Curatele dichiarano di manifestare il proprio consenso al subentro dell'Acquirente, senza che ciò possa comportare l'assunzione, in capo alle Curatele medesime, di alcun obbligo



economico nei confronti delle società e/o degli enti eroganti e ciò anche con riferimento al periodo di affitto delle Aziende. Il subentro avrà luogo solo in caso di esplicita manifestazione di volontà in tal senso da parte dell'Acquirente, da notificare sia al contraente ceduto sia, per opportuna conoscenza, alle Curatele.

Resta, pertanto, escluso dai perimetri dei complessi aziendali di cui al presente Contratto, quanto non precedentemente indicato, fatte salve le eccezioni concordate, e così, a titolo esemplificativo, i beni immobili, le disponibilità liquide delle società fallite, le partecipazioni dalle stesse detenute in altre società, i crediti, i ratei ed i risconti, nonché tutti i debiti delle società fallite sorti o comunque riferibili al periodo anteriore alla data di efficacia del contratto di affitto, ivi compresi i debiti verso il personale e, tra questi, il trattamento di fine rapporto, le mensilità aggiuntive maturate, le ferie e i permessi residui, gli eventuali straordinari, i premi e le differenze retributive a qualsiasi titolo riconosciute ai lavoratori per effetto di prestazioni rese fino alla data di stipula del contratto di affitto e non erogate.

Pertanto, anche in applicazione del disposto dell'art. 105, comma 4, L.F. le Parti dichiarano espressamente che nessun debito e/o credito già esistente in capo alle cedenti debba intendersi trasferito in capo all'Acquirente.

Tutte le attività e passività maturate prima della stipula del Contratto di Affitto o, comunque, riferibili o derivanti dalla pregressa gestione delle Aziende resteranno di esclusiva pertinenza delle Curatele fallimentari, senza che l'Acquirente possa vantare alcun diritto o

incurrere in alcuna responsabilità.

Per quanto concerne la discarica di Bellolampo, esclusa dal perimetro della cessione, le parti, tenuto conto della situazione materiale e giuridica in atto, in ragione della complessità e delicatezza della questione, si danno reciprocamente atto della necessità di regolare successivamente alla sottoscrizione del presente contratto, i rapporti giuridici (compreso il c.d. contratto ASJA per la utilizzazione del biogas) connessi alla gestione della discarica di Bellolampo con separato negozio, al quale prenderanno parte tutti i soggetti titolati in ragione delle loro competenze istituzionali ai quali si chiederà di partecipare.

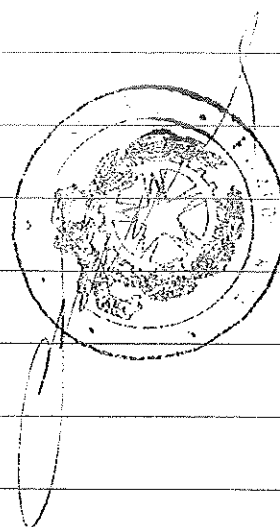
Articolo 3

Immissione nel possesso delle Aziende e decorrenza degli effetti del Contratto

L'Acquirente, nella qualità di Affittuaria, è già stata immessa nel possesso materiale e giuridico delle Aziende a far data dalla stipula del Contratto di affitto.

Dalla data di stipula del presente contratto, in ogni caso, quale Acquirente, la RAP s.p.a. assumerà, definitivamente, tutti i diritti e gli obblighi relativi alla gestione delle Aziende in oggetto alla presente cessione, fermo il previgente regime giuridico dell'affitto d'azienda e i relativi effetti dalla data di efficacia del contratto e fino a quella odierna.

Ne consegue che tutti i proventi e gli oneri relativi alla gestione dei complessi aziendali saranno a beneficio e a carico dell'Acquirente a



partire dalla data di stipula del Contratto di affitto, con eccezione degli oneri di natura straordinaria che, come per legge, relativamente al periodo dell'affitto, rimangono a carico della proprietà.

Gli eventuali ratei di costi (e così, a titolo esemplificativo, canoni locativi, utenze, tasse comunali, etc.) sopportati in via anticipata dalle Curatele e, comunque, di competenza di periodi successivi alla data del Contratto di affitto, verranno rimborsati dalla RAP s.p.a. entro dieci giorni dalla richiesta formulata dalle Curatele; analogamente queste ultime si impegnano a rimborsare alla RAP s.p.a. , entro dieci giorni dalla richiesta, eventuali oneri sopportati dalla stessa ed afferenti al periodo di esercizio provvisorio, intercorso tra il 22 aprile e il 22 luglio 2013.

Articolo 4

Corrispettivo per la cessione delle Aziende

Le Parti convengono che il corrispettivo per la cessione (di seguito, il "Prezzo") è pari a complessivi Euro 5.023.500,00 (cinquemilioniventitremilacinquecento/00), di cui:

- Euro 3.907.780,65 (tremilioninovecentosettemilasettecentottanta centesimi sessantacinque) per la cessione da potere di Amia S.p.a. in liquidazione e in fallimento;

- Euro 1.105.719,35 (unmilione centocinquemilasettecentodiciannove centesimi trentacinque) per la cessione da potere AMIA ESSEMME s.r.l. in liquidazione e in fallimento in favore della soc. Risorse Ambiente Palermo s.p.a.;

- ed Euro 10.000,00 (diecimila) per la cessione da potere AMIA

ESSEMME s.r.l. in liquidazione e in fallimento in favore della soc.

AMAP s.p.a.

Di detta complessiva somma, Euro 1.000.000,00 (uno milione/00)

sono attribuibili al valore di avviamento nella misura di euro 7.000,00

(settemila) per la prima cessione ed euro 993.000,00

(novecentonovantatremila) per la seconda cessione.

Ai sensi dell'art. 4 del Contratto di Affitto stipulato in data 23 luglio

2013, le parti dichiarano che la somma di Euro 710.366,02

(seicentonovantatremila ottocentoquarantacinque/88) oltre IVA come

per legge - dovuta ad oggi a titolo di canone locativo dall'odierna

Acquirente quale Affittuaria dei complessi aziendali mobiliari - viene

e verrà computata in conto prezzo, e pertanto, limitatamente alla quota

ad oggi effettivamente corrisposta, pari ad euro 396.483,36

(trecentonovantaseimila quattrocentottantatre/36), la sottoscrizione

del presente contratto, costituisce ampia e liberatoria quietanza da

parte delle Curatele in favore dell'acquirente.

In relazione ai canoni già scaduti e non pagati (relativi ai mesi di

dicembre 2013, gennaio e febbraio 2014 ed il rateo per il periodo

24-28 febbraio 2014) ammontanti per AMIA s.p.a. in liquidazione

complessivamente ad € 292.916,67 , oltre IVA per complessivi €

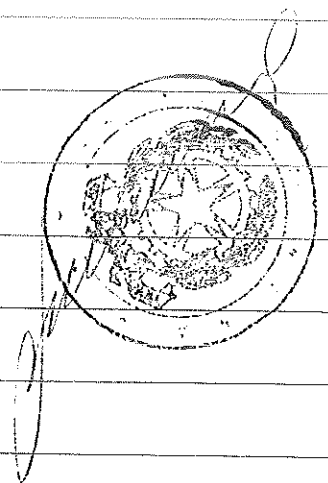
64.441,67 ed ammontanti per AMIA Essemme s.r.l. in liquidazione

complessivamente ad € 20.965,99 oltre IVA per complessivi €

4.612,51, la RAP s.p.a. si impegna a pagarli quanto prima.

Il Prezzo residuo, pari a Euro 4.313.134,00

(quattromilionitrecentoventinovemila seicentocinquantaquattro/12)



verrà corrisposto dall'Acquirente mediante bonifico bancario in numero 24 (ventiquattro) rate mensili posticipate di importo pari ad € 179.714,00, di cui la prima a decorrere dal 1° aprile 2014, oltre l'applicazione degli interessi maturati dalla data odierna e fino alla scadenza di ciascuna rata, fissati al saggio legale.

Tali bonifici di complessivi euro 179.714,00 pro-rata verranno effettuati proporzionalmente al prezzo di cessione a favore:

- di AMIA s.p.a. sul c/c IBAN: IT09 H 03019 04615 000007112075

- di AMIA ESSEMME s.r.l. sul c/c IBAN: IT42 I 01030 04600
000001928642

In caso di ritardato pagamento delle singole rate saranno dovuti, inoltre, gli interessi moratori pari al doppio del saggio legale per ciascun giorno di ritardo da quello successivo alla scadenza della singola rata e fino a quello di effettivo pagamento.

Le parti concordano che la cauzione pari ad Euro 99.120,84 (novantanovemila centoventi/84), già depositata alla stipula del contratto di affitto (costituita da numero tre assegni circolari non trasferibili emessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena il 29 luglio 2013 di complessivo pari importo riportanti i numeri 60660772850-06, 6063130467-04 e 6063130468-05), venga incamerata dalle Curatele a causa del mancato pagamento dei canoni di affitto suindicato e del mancato pagamento dell'IVA in relazione ai canoni già corrisposti e conseguentemente decurata dalle somme a debito come sopra esposte.

Articolo 5

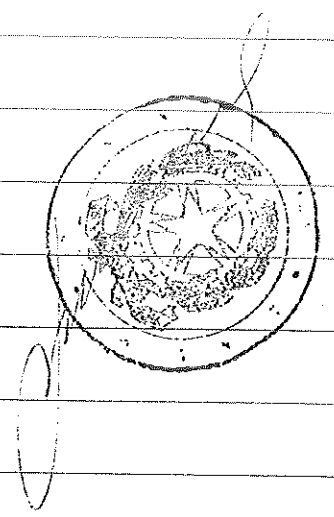
Contratti di lavoro e mantenimento dei livelli occupazionali

Le Parti convengono che, a partire dalla data odierna, alla RAP s.p.a. ed alla AMAP s.p.a. vengono trasferiti tutti i contratti di lavoro a oggi in essere, relativi a numero 2340 - duemilatrecentoquaranta dipendenti (di seguito, il "Personale Trasferito") di cui agli elenchi nominativi allegati.

Le Parti si danno atto che la soc. RAP s.p.a. (e con essa il terzo soc. AMAP s.p.a.) non subentrerà in alcun debito maturato nel periodo precedente la data di efficacia del Contratto di Affitto nei confronti dei suddetti lavoratori, con conseguente permanenza in capo alle Società Fallite (e per essa alle Curatele) di ogni e qualsivoglia debito nei confronti del Personale Trasferito, discendente, a qualunque titolo, ragione e/o causale, vuoi dallo svolgimento che dalla cessazione del rapporto intercorso con le medesime Società Fallite e con le Curatele, compreso il TFR maturato antecedentemente alla data di stipula del contratto di Affitto, con espressa manleva di RAP s.p.a. e AMAP s.p.a..

Resta, altresì, inteso che tutte le competenze maturate in pendenza del Contratto d'Affitto, a qualsivoglia titolo e/o causale connesse con l'esecuzione del rapporto di lavoro, nei confronti dei richiamati lavoratori rimangono a carico della RAP s.p.a., con espressa manleva delle Curatele.

Le Parti dichiarano di avere positivamente concluso la procedura di cui all'art. 47 della legge 29 febbraio 1990, n. 428 che, anche ai sensi dell'art. 105 L.F., ha portato all'accordo, sottoscritto in data 20-21



gennaio 2014, allegato al presente ed al quale rinviano integralmente, specificatamente pattuendo che la sottoscrizione dell'atto di conciliazione ivi previsto, da parte di ciascun lavoratore, personalmente ed individualmente, costituisce condicio sine qua non per il trasferimento del relativo rapporto di lavoro in capo all'Acquirente, fatto salvo quanto sopra previsto allo art. 2, lettera "1".

Articolo 6

Dichiarazioni e obblighi dell'Acquirente

L'Acquirente dichiara:

- a) di aver visionato gli immobili concessi in locazione da terzi e i Beni Strumentali e di averli trovati apparentemente idonei allo svolgimento dell'attività d'impresa, fatto salvo ogni diritto ed azione nei confronti delle rispettive proprietà;
- b) di accettare i complessi aziendali nella consistenza di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, rinviano alle regole codicistiche vigenti in materia, anche per ciò che attiene alla ripartizione degli oneri di manutenzione;
- c) di avere visionato i contratti di locazione nei quali subentra e tutti i contratti, le licenze, le autorizzazioni, le concessioni e le certificazioni ricomprese nella cessione.

L'Acquirente si obbliga:

- a) a tenere indenne la Curatela da eventuali pretese dei proprietari degli immobili i cui contratti di affitto sono stati ricompresi nella presente cessione, conseguenti a eventuali inadempimenti da parte di RAP s.p.a.;

b) a provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare alle autorità competenti tutte le comunicazioni previste dalla legge per il subentro - ed eventuali rinnovi - nelle licenze, autorizzazioni, concessioni e quant'altro richiesto e necessario per l'esercizio dell'attività d'impresa relativamente alle Aziende cedute;

c) a provvedere, a propria cura e spese, a richiedere agli enti competenti la voltura dell'intestazione dei contratti relativi a tutte le utenze trasferite con il presente contratto.

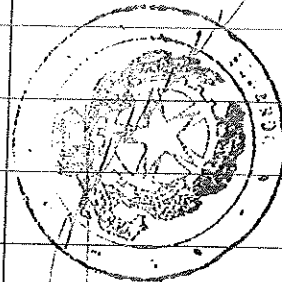
Articolo 7

Dichiarazioni e obblighi delle Curatele

Le Curatele, ferma restando l'applicabilità alla presente cessione degli articoli 2919 e seguenti del codice civile e, in particolare, il disposto di cui all'art. 2922 c.c., dichiarano e garantiscono che alla data odierna non esistono fatti pregiudizievoli che possano pregiudicare il libero godimento dei complessi aziendali da parte dell'Acquirente.

Le Curatele si obbligano:

- a) a tenere indenne la RAP s.p.a. e la AMAP s.p.a. da eventuali azioni invocate da terzi nei confronti della medesima in conseguenza di atti o fatti relativi, o comunque connessi, alla gestione dei complessi aziendali oggetto della presente cessione, svolta antecedentemente alla data di stipula del contratto di affitto;
- b) a comunicare tempestivamente ai proprietari degli immobili strumentali citati all'art. 2, lettera c), che precede, il subentro della RAP s.p.a. nei relativi contratti di locazione;
- c) a prestare ogni più ampia collaborazione e, ove necessario e



richiesto, a esprimere il proprio assenso al subentro dell'Acquirente nelle autorizzazioni, concessioni, licenze per l'esercizio dell'attività d'impresa, nonché alla voltura delle utenze.

Articolo 8

Dovere di collaborazione

A seguito della stipula del presente contratto, senza pregiudizio alcuno per l'attività e/o gli interessi dell'Acquirente, è consentito da quest'ultima che un *ex* dipendente dell'AMIA s.p.a. in liquidazione, appositamente individuato di concerto tra le parti, collabori con le Curatele nelle controversie pendenti tra le Società fallite e i soggetti terzi e, più in particolare, nella gestione degli aspetti amministrativi e contabili delle medesime società, nonché nella verifica dei crediti insinuati al passivo dei fallimenti.

In particolare, l'Acquirente soc. RAP s.p.a. si impegna, a seguito della stipula del presente contratto a consentire che una unità, per un periodo indicato dalla Curatela del fallimento AMIA s.p.a. in liquidazione preli la propria attività lavorativa anche in favore della medesima Curatela, la quale, con la sottoscrizione del presente atto, assume l'onere di corrispondere all'Acquirente un'indennità da concordare tra le parti.

Nell'ambito del dovere di collaborazione, la RAP s.p.a. si obbliga a concedere alla Curatele fallimentari, per il tramite delle persone di volta in volta delegate, l'accesso agli archivi documentali e informatici delle società fallite.

Articolo 9

Separabilità delle disposizioni

Nel caso in cui una qualsiasi delle disposizioni del presente Contratto dovesse essere considerata invalida o inefficace in base alla normativa applicabile o a pronunce giudiziali o arbitrali, tale fatto non comporterà l'invalidità o l'inefficacia dei restanti articoli, che continueranno ad avere piena validità ed efficacia; in tale caso le Parti sostituiranno le disposizioni invalide e inefficaci con delle nuove disposizioni che abbiano, per quanto possibile, il medesimo fine delle disposizioni invalide o inefficaci e siano conformi alla normativa vigente e alle intenzioni oggi manifestate dai contraenti.

Il presente Contratto contiene tutte le pattuizioni intervenute tra le Parti e abroga ogni eventuale precedente accordo, scritto o verbale, qualora intervenuto.

Articolo 10

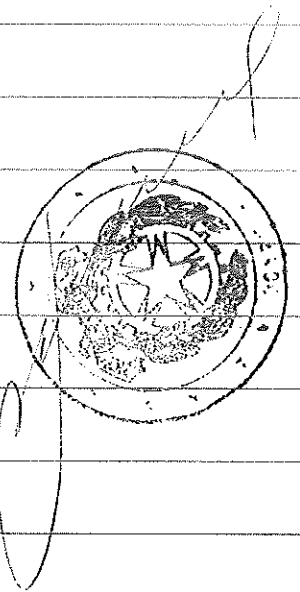
Interpretazione

Il presente Contratto dovrà essere interpretato ed eseguito secondo buona fede e, comunque, avendo riguardo alla comune intenzione delle Parti e al risultato sostanziale che, con la sottoscrizione del presente Contratto, in ragione della natura della vendita, esse intendono ragionevolmente perseguire.

Articolo 11

Comunicazioni

Ogni comunicazione tra le Parti relativa al Contratto dovrà avvenire in forma scritta a pena di nullità e dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata, ai seguenti indirizzi,



che costituiscono a tutti gli effetti i rispettivi domicili elettivi per le comunicazioni tra le Parti, fatte salve le eventuali modifiche ritualmente comunicate.

- RAP S.p.A. - c/o Sede Amministrativa - Piazzetta Benedetto Cairoli
snc - 90100 Palermo - Pec: rap.spa@cert.comune.palermo.it

- Curatela del Fallimento AMIA S.p.A. - Piazza Vittorio Emanuele Orlando, 6 - 90100 Palermo - Pec: f58.2013palermo@pecfallimenti.it

- Curatela del Fallimento AMIA ESSEMME S.r.L. - Piazza Vittorio Emanuele Orlando, 6 - 90100 Palermo - Pec: fallimentoamiaessemme@pec.it

Articolo 13

Disposizioni finali e foro competente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Qualunque controversia nascente dal presente Contratto sarà devoluta alla competenza del Tribunale di Palermo.

Le curatele cedenti consegnano ora stesso alla cessionaria soc. RAP s.p.a. tutta la documentazione a supporto degli atti ed elenchi allegati.

Resta conservato presso la soc. RAP s.p.a. l'archivio documentale delle fallite società cui la stessa RAP s.p.a. potrà accedere per motivi amministrativi e d'ufficio e nel rispetto della normativa sulla privacy.

Articolo 14

Registrazione

Le spese notarili e di registrazione del presente Contratto sono totalmente a carico dell'Acquirente.

Articolo 15

Deposito

Il presente Contratto, sottoscritto in unico originale, resterà depositato alle minute del Notaio che ne autenticherà le firme e potrà rilasciarne copia a chiunque ne faccia richiesta.

PAOLO BASTIA - ALESSANDRO AMMIRATA - MARIO SERIO
- SERGIO MARINO -

REPERTORIO N. 53264

RACCOLTA N. 14709

AUTENTICA DI FIRME

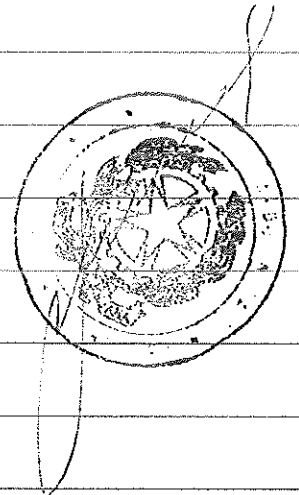
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici

Il giorno ventotto del mese di febbraio

In Palermo, nel mio studio in Via Giorgio Castriota n. 9.

Io sottoscritto dott. **ENRICO MACCARONE**, Notaio in Palermo,
iscritto nel Collegio Notarile di Palermo,



CERTIFICATO

vere ed autentiche le superiore firme, finali e marginali nonché le firme apposte sugli allegati, tutte apposte in mia presenza dai signori:

1) Prof. Dott. **Paolo BASTIA**, nato a Bologna il 5 marzo 1957, C.F.:
BST PLA 57C05 A944T;

2) Prof. Avv. **Mario SERIO**, nato a Palermo il 20 agosto 1952, C.F.:
SRE MRA 52M20 G273P

entrambi in rappresentanza della curatela fallimentare della società

- **AMIA S.p.A. in liquidazione**" (P. IVA: 04797190826)

3) dott. avv. **Alessandro AMMIRATA**, nato a Palermo il 19 dicembre 1980,

c.f.: MMR LSN 80T19 G273Y in rappresentanza della curatela

fallimentare delle società

- "AMIA ESSEMME S.r.l. in liquidazione" (P. IVA: 05516050829),

entrambe con sede in Palermo, Piazzetta Cairoli snc, ove domiciliano per la carica;

4) Ing. Sergio MARINO, nato a Palermo il 18 luglio 1953, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante

della società "RISORSE AMBIENTE PALERMO S.p.A.", in sigla

"RAP s.p.a.", con Socio Unico il Comune di Palermo, codice fiscale,

partita IVA e n. iscrizione al Registro Imprese di Palermo 0623242

0825, con sede in Palermo Piazza Pretoria – Palazzo delle Aquile, ove

domicilia per la carica,

delle cui identità personali, qualifiche, poteri di firma e rappresentanza

io notaio sono certo.

Il presente atto, da me letto con gli allegati alle parti, viene sottoscritto

alle ore diciannove e minuti trenta.

DOTT. ENRICO MACCARONE NOTAIO (SIGILLO).

RAP S.p.A.

Risorse Ambiente Palermo

Società con Socio unico

Sede Amministrativa: P.ta Benedetto Cairoli - 90123 Palermo

Cod. Fisc. e Partita IVA: 06232420825

Tel. 091/6491111 - Fax 091/6165818

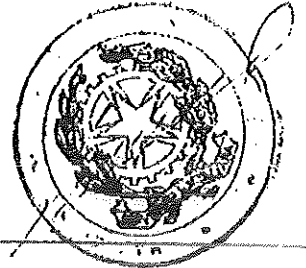
Deliberazione N. 76

ALLEGATO "A"

Al. NN. 53264/14709

discussa nella seduta

del 25 febbraio 2014



OGGETTO: Approvazione bozza del contratto di cessione tra le Curatele dei fallimenti delle Società "AMIA S.p.A. in liquidazione" ed "AMIA ESSEMME S.r.l. in liquidazione", da una parte, e la Società Risorse Ambiente Palermo (RAP) S.p.A. con Socio Unico, dall'altra parte, e conferimento dei poteri di stipula.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione composto da:

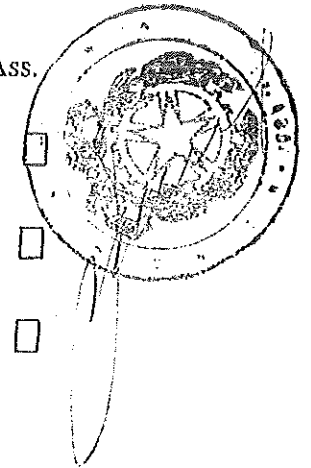
Presidente Sergio Marino

Vice Presidente Maria Concetta Orlando

Componente Giuseppe Lopes

Pres.

Ass.



Deliberazione proposta dal Dipartimento Affari del Personale

Sigle dell'Ufficio proponente:

Visto di regolarità contabile del Direttore del Dipartimento Amministrazione e Finanza

NON COMPORTA SPESA

SPESA PREVISTA IN BUDGET

SPESA NON PREVISTA IN BUDGET

PROVVEDIMENTO INDISPENSABILE

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Visto di legittimità del Direttore del Dipartimento Affari Legali e Generali

Spese e oneri sono tutti contemplati nel budget previsionale approvato ed esecuzione dell'incarico, per il quale si procederà a notificare il valore degli oneri. Si procederà alle dovute notifiche ai valori dell'incarico e di accertarsi delle certezze. Il budget finanziario risulta essere compatibile con le dotazioni previste e di accertarsi dal piano economico approvato. Malincon

ai fini dell'esame della proposta, alla presenza del Collegio dei Sindaci, si espone quanto segue.

Premesso che:

- con decreto n. 58 del 22/4/2013, il Tribunale Fallimentare di Palermo ha dichiarato il fallimento della Società Amia S.p.A., già in liquidazione, nominando Curatori il Prof. Avv. Mario Serio, il Prof. Paolo Bastia ed il Prof. Avv. Andrea Gemma;
- con deliberazione n. 295 del 12/7/2013, il Consiglio Comunale di Palermo, nel ritenere di "dover porre in essere ogni utile iniziativa che miri alla diretta gestione/responsabilità di azienda, alla continuità del servizio di gestione dei rifiuti ed igiene ambientale e alla salvaguardia dei livelli occupazionali e della disciplina contrattuale dei rapporti di lavoro, con oneri a carico del Comune di Palermo ..", ha manifestato l'intendimento di acquisire il perimetro aziendale delle precitate Società fallite - avvalendosi di R.A.P. S.p.A. - ed ha autorizzato il Sindaco, quale rappresentante pro-tempore del Comune di Palermo, per sé o per persona da nominare a stipulare, entro la definitiva scadenza del contratto di affitto delle Società fallite, il consequenziale contratto definitivo di compravendita dei medesimi complessi aziendali, specificando che il canone di locazione dovrà essere considerato in conto prezzo di compravendita.
- con coevo decreto n. 57, il medesimo Tribunale, ha dichiarato, altresì, il fallimento della Società Amia Essemme S.r.l., in liquidazione, nominando Curatore il Prof. Avv. Francesco Macario;
- nell'ambito della procedura di gestione dei patrimoni delle fallite Società, entrambe le Curatele - concluse le operazioni di inventari e depositate le relative perizie di stima, sentito il parere favorevole dei rispettivi Comitati dei creditori ed ottenuta la necessaria autorizzazione del Sig. Giudice Delegato, ai sensi di cui all'art. 104 bis L. Fall., in data 23/7/2013, innanzi al Notaio Enrico Maccarone di Palermo, hanno stipulato il contratto di affitto dei complessi aziendali delle Società fallite con R.A.P. S.p.A. (Cfr. atto pubblico registrato ai numeri rep. 52986 e racc. 14558);
- la scadenza di tale contratto di affitto è stata fissata in mesi 6 (sei) con possibilità di proroga (previa autorizzazione del Giudice Delegato di cui si dirà infra);
- in uno al medesimo atto è stato, altresì, concordato il diritto di prelazione in favore di R.A.P. S.p.A., in conformità del medesimo art. 104 bis l. Fall sopra citato;

Considerato che:

- in ragione della finalità tipicamente liquidatoria della procedura concorsuale di cui si è detto, in data 6/9/2013, il Giudice Delegato, espletato ogni incombenza di rito, ha autorizzato e disposto la vendita dei medesimi complessi aziendali oggetto del contratto di affitto, secondo le modalità di cui all'art. 107 L. Fall., pubblicando, a tal uopo il relativo disciplinare di gara sul sito www.amianet.it ed i necessari avvisi su tre quotidiani a tiratura nazionale in data 10 ed 11 settembre 2013;
- con atto notificato a R.A.P. S.p.A. in data 24/9/2013, le Curatele hanno comunicato l'esito infruttuoso della procedura di gara (andata deserta) formulando l'invito ad esprimere, a pena di decadenza, la volontà di esercitare il diritto di prelazione, di cui si è detto, entro i termini di legge e nei limiti delle condizioni economiche prefissate nel sopra citato disciplinare di gara;
- con raccomandata prot. n. 32747 del 30/9/2013, R.A.P. S.p.A., in ragione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/9/2013, in ossequio al mandato conferito con determinazione del Sindaco n. 115/DS del 22/7/2013 - a mente della quale la scrivente Società è stata nominata "ai sensi e per gli effetti della (...) deliberazione di Consiglio Comunale n. 295 del 12/07/2013, quale persona giuridica (autorizzata) a presentare offerta e stipulare (...), contratto definitivo di compravendita del (...) complesso aziendale", ha esercitato il sopra detto diritto di prelazione;
- di ciò, tanto le Curatele quanto R.A.P. S.p.A. hanno dato informativa alle OO.SS., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47, comma 1, L. 428/90, comportando, l'avviato procedimento di cessione, un trasferimento di azienda dalle inevitabili refluenze, come per legge, sui rapporti di lavoro in essere;

- a fronte della richiesta formulata dalle OO.SS., ex art. 47, comma 2, L. 428/90, in data 14/10/2013 le Curatele e la R.A.P. S.p.a. hanno avviato l'esame congiunto di cui al successivo comma 3 del citato art. 47;
- l'accordo ex art. 47, comma 5, L. 428/90 è stato sottoscritto da tutte le parti interessate in data 21 gennaio 2014 (all. 1); con delibera n. 11 del 22 gennaio 2014 il C.d.A. ne ha preso atto, disponendone di trasmetterne copia al Socio Unico, Comune di Palermo;
 - in pari data, innanzi al già citato Notaio Enrico Maccarone, le Curatele e la R.A.P. S.p.A., nel darsi reciprocamente atto della intervenuta intesa, "di comune accordo" hanno rilevato "l'esigenza di approfondimenti istruttori, tenuto conto della complessità delle questioni da esaminare e della mole dei documenti destinati a confluire nel futuro atto, a garanzia degli interessi di ciascuna delle parti ed ancor di più dell'interesse pubblico collegato all'intera vicenda, nonché considerata la circostanza che la durata iniziale dell'affitto scadrà domani 22 gennaio 2014";
 - le medesime parti, in tale occasione, nel tenere conto "della possibilità prevista dall'art. 6 del vigente contratto di affitto (...) di prorogare (...) per un periodo massimo di sei mesi la durata dello stesso, previa autorizzazione del competente Giudice Delegato", hanno stimato "prudente individuare nella data del 28 febbraio p.v. quella oggetto della proroga e contestualmente" hanno chiesto "al Sig. Giudice Delegato l'autorizzazione alla proroga ora detta".
 - Il Giudice Delegato ha autorizzato la proroga richiesta, con provvedimento del 22/1/2014 che si allega (all. n. 2);
 - Il Sindaco, con provvedimento n. 2/DS del 24/1/2014, ha prorogato gli effetti della determinazione n. 115/DS sopra citata (all. 3).
 - Il nuovo contratto di servizio già sottoposto da RAP all'Amministrazione Comunale, ai fini dell'approvazione, prevede, nelle more del percorso di ricapitalizzazione già avviato, un compromesso turchese a garantire il pareggio di bilancio nel triennio successivo alla stipula, così come risulta dal budget già approvato da questo Consiglio di Amministrazione con delibera n. 26 del 22/1/2014 e dalla bozza del piano industriale pure già esaminato da quest'organo deliberante;
 - In data 24/2/2014, congiuntamente, la R.A.P. S.p.A. e le Curatele, con nota che si allega (all. n. 4) hanno chiesto alla Direzione Inps di Palermo di pronunciarsi in ordine all'assoggettabilità al fondo di garanzia degli importi relativi al TFR maturato dai dipendenti in forza ad Amia S.p.A. ed Amiaesemme s.r.l.

Ritenuto che:

- il presente atto costituisce attuazione, in conformità ai poteri a tal uopo conferiti con le determinazioni sindacali n. 115/13 e n. 2/2014, di quanto statuito dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 295 del 12/7/2013 sopra citata con cui è pure stata autorizzata "la costituzione di una nuova Società interamente partecipata dal Comune di Palermo (R.A.P. Risorse Ambiente Palermo S.p.A.) alla quale affidare il servizio di gestione dei rifiuti ed igiene ambientale nel territorio comunale, trattandosi di servizio essenziale per il quale non può essere ipotizzabile alcuna soluzione di continuità";
- L'acquisto dei complessi aziendali delle Società fallite Amia S.p.A. ed Amiaesemme s.r.l. è indispensabile per la continuità dell'erogazione del servizio di pubblica utilità di igiene ambientale svolto da questa Società per conto del Comune di Palermo, e ciò al fine di evitare emergenze di natura igienico-sanitarie, che si verificherebbero anche nel caso di brevi sospensioni del predetto servizio;
- che, in ragione di quanto precede, l'acquisizione delle fallite Società è presupposto essenziale per la stipula del contratto di servizio con il Comune di Palermo, atteso che l'acquisto in argomento consente alla Società R.A.P. S.p.A. di dotarsi di tutti i beni mobili - materiali ed immateriali - e delle risorse necessarie all'espletamento del servizio di pubblica utilità;
- come si evince dall'allegata bozza del contratto di cessione, l'efficacia della medesima è, comunque, a sua volta, sospensivamente subordinata alla sottoscrizione del predetto contratto di servizio.

Per quanto sopra, visto lo statuto societario, si propone di:

- a) approvare la bozza del contratto di cessione tra le Curatele dei fallimenti delle Società "AMIA S.p.A. in liquidazione" ed "AMIA ESSEMME S.r.l. in liquidazione", da una parte, e la Società Risorse Ambiente Palermo (RAP) S.p.A. con Socio Unico, dall'altra parte (all. 5)
- b) autorizzare il Presidente, qualora necessario per il buon esito delle intercorse trattative, ad apportare eventuali modifiche alla bozza di contratto di cessione de qua, nei limiti dell'impegno di spesa già delineato;
- c) autorizzare il Presidente a sottoscrivere il contratto di cessione;
- d) autorizzare l'acquisto alle condizioni previste nel contratto di cessione;
- e) autorizzare il Presidente a sottoscrivere i contratti previsti nell'atto di cessione, alle condizioni pure ivi specificate.

Per quanto sopra

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Su proposta del Direttore del Dipartimento Affari del Personale;
- Vista la relazione che precede;
- Visti i pareri resi per la regolarità tecnica, la legittimità e la regolarità contabile del presente atto;
- Vista la propria competenza
- Visti gli allegati n. 1, 2, 3, 4 e 5 che fanno parte integrante del presente atto

Per i motivi esposti in narrativa:

DELIBERA DI

Visto lo statuto societario, si propone di:

- a) approvare la bozza del contratto di cessione tra le Curatele dei fallimenti delle Società "AMIA S.p.A. in liquidazione" ed "AMIA ESSEMME S.r.l. in liquidazione", da una parte, e la Società Risorse Ambiente Palermo (RAP) S.p.A. con Socio Unico, dall'altra parte (all. 5)
- b) autorizzare il Presidente, qualora necessario per il buon esito delle intercorse trattative, ad apportare eventuali modifiche alla bozza di contratto di cessione de qua, nei limiti dell'impegno di spesa già delineato;
- c) autorizzare il Presidente a sottoscrivere il contratto di cessione;
- d) autorizzare l'acquisto alle condizioni previste nel contratto di cessione;
- e) autorizzare il Presidente a sottoscrivere i contratti previsti nell'atto di cessione, alle condizioni pure ivi specificate.

Il Presidente
Ing. Sergio Marino



REPERTORIO N. 53263

ESTRATTO CONFORME

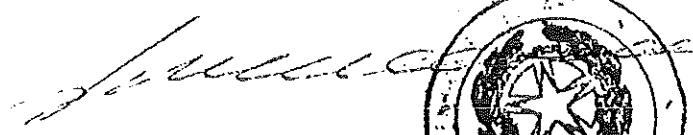
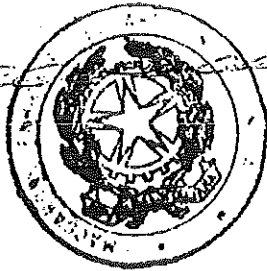
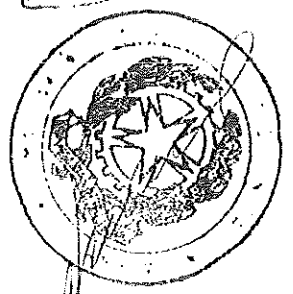

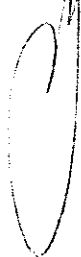
REPUBBLICA ITALIANA

Certifico io sottoscritto dott. ENRICO MACCARONE,

Notaio in Palermo, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Palermo,

che la presente copia, in quattro facciate, è conforme a quanto contenuto nella deliberazione n. 76 del 25 febbraio 2014, del Consiglio di Amministrazione della società "RISORSE AMBIENTE PALERMO S.p.A." con sede in Palermo.

Palermo, addì 28 febbraio 2014

**ACCORDO SINDACALE
EX ART. 47, COMMA 5, DELLA L. 428/90**

NEI Giorni 20 - 21 del mese di Gennaio 2014, alle h. 10.00 si è tenuto un incontro sindacale, presso la sede di P.tta Cairolli, tra l'Azienda RAP, le Curatele di Amia S.p.A. Ed Amia Essemme e le OO.SS. aziendali e provinciali delle predette società.

Sono presenti:

- per la RAP il Presidente Ing. Marino, i componenti del C.d.A. la Dott. Orlando e l'Arch. Lopes, il Direttore del Dip. nto Affari del Personale Dott. Gervasi, l'Avv. Marinelli
- per l'Amia S.p.A. in fallimento, i proff. Serio, Bastia, Gemma (giusta autorizzazione del G.D. del 17/01/2014 che si allega in copia)
- per l'Amia Essemme in fallimento il Prof. Macario

- per le OO.SS.
CGIL: Spataro, Renda
CISL: Giordano, Traina, Cammuca
UIL: Acquaviva, Calò, Sinopoli, Lunardo
FESICA CONFISAL: Mazzola, Bagnasco
UGL: Vaccaro, Maggio, Berretta
FIADEL: Milazzo, Mansueto
FILAS: Giallombardo,
A.L.B.A.: M. Bongiovanni, Giaconia, Taormina
U.S.B.: Di Gaetano, Burgio, Giurintano
FEMCA - CISL: Testai, Cordaro
FLAICA: Cacciabaudo
Federmanager: Ing. Serraino

cre nesso che

Il giorno 23 luglio 2013 le Curatele dei Fallimenti A.M.I.A. S.p.a. in amministrazione straordinaria - in liquidazione, e AMIA ESSEMME S.r.l. in amministrazione straordinaria - in liquidazione (da qui in poi rispettivamente "Amia" e "Amia Essemme"), hanno sottoscritto con la RISORSE AMBIENTE PALERMO S.p.a. (da qui in poi "Rap") un contratto di affitto delle rispettive aziende, il cui articolo 7 ha previsto espressamente il mantenimento dei livelli occupazionali;

l'art. 1 del predetto contratto ha escluso dall'oggetto dello stesso "tutti i debiti delle società fallite, sorti o comunque riferibili al periodo anteriore alla data di efficacia del presente contratto di affitto, compresi i debiti verso il personale, e tra questi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il trattamento di fine rapporto, mensilità aggiuntive maturate e non fruite, ferie e permessi residui alla data del trasferimento, eventuali straordinari, premi, differenze retributive a qualsiasi titolo riconosciute ai lavoratori per effetto di prestazioni rese fino alla data di stipula del contratto, e non erogate";

conformemente al citato art. 7, le parti hanno avviato la procedura per il trasferimento di azienda

Man
Syr...
...
...
...
...
...
...

hu

Pro

9

Handwritten signature/initials on the right margin.

Handwritten signature/initials on the right margin.

Handwritten signature/initials on the right margin.

Handwritten signature/initials on the right margin.

Handwritten signature/initials on the right margin.



ex art. 47 della l. 29 dicembre 1990, n. 428, di cui trova applicazione il c. 5 della predetta norma, considerato che per le parti cedenti è stato dichiarato il fallimento;

la procedura si è sviluppata nel corso di numerosi incontri sindacali, in relazione ai quali sono stati sottoscritti i verbali di incontro del 6 agosto 2013, dell'11 settembre 2013, del 14 ottobre 2013 (con la presenza di tutti i firmatari del presente accordo), del 2 dicembre 2013, e del 27 dicembre 2013 (con la presenza della RAP e delle OOSS), i cui contenuti devono qui intendersi richiamati;

in particolare, nell'incontro del 27 dicembre 2013 le parti (RAP ed OOSS) hanno raggiunto una ipotesi di preaccordo aziendale, sulla base del budget 2014, come progressivamente rivisto nel corso degli incontri sindacali, alla luce delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale e delle organizzazioni sindacali;

tale ipotesi costituisce il fondamento dell'accordo odierno e, mira alla conservazione dei livelli occupazionali, conformemente a quanto previsto sia dalla disposizione citata, sia dal contratto di affitto di azienda sopra richiamato.

Le Curatele dei fallimenti delle società Amia S.p.A in liquidazione ed Amia Essemme srl in liquidazione, precisano e dichiarano di intervenire all'odierna consultazione in ossequio al disposto di cui al c. 1° dell'art 47 della L. 428/90, tenuto conto esclusivamente del contenuto del bando di gara e del correlato provvedimento autorizzativo del G.D. del 17/01/2014, già indicato; Inoltre, pur potendo apparire ultroneo le Curatele precisano che la cessione delle Aziende avverrà in considerazione della precipua finalità liquidatoria della procedura concorsuale.

La RAP e le Curatele precisano che le modalità di pagamento del prezzo di vendita verranno determinate con il successivo atto di cessione che potrà prevedere un'eventuale rateizzazione ove debitamente autorizzate dai competenti organi del Tribunale fallimentare ai sensi della Legge fallimentare.

In data odierna tra le Curatele dei fallimenti Amia SpA, Amia Essemme e le OOSS sono state verbalizzate e sottoscritte "precisazioni afferenti la corresponsione delle spettanze economiche" in virtù delle quali le OO.SS. si sono autonomamente determinate, alla stregua dei chiarimenti ricevuti e delle informazioni loro fornite dalle Curatele, nei termini risultanti dal documento stesso richiamato, alla sottoscrizione del presente accordo ex art. 47 cit.

Le parti, considerato che nel preaccordo del 27 dicembre 2013, che del presente accordo costituisce parte integrante, è stato previsto quanto segue:

- considerato che l'Amministrazione Comunale ha assunto l'impegno di trasferire all'Amap il servizio caditoie, con conseguente passaggio del relativo personale, che risultava al 31/05/2006 pari a 175 unità, si fa presente che il trasferimento avverrà senza soluzione di continuità, dopo la stipula del contratto di acquisto delle aziende attualmente in affitto, e che la Rap si impegnerà a compiere i relativi atti necessari, anche in applicazione dell'art. 1, cc. 563 e 564 della l. 23 dicembre 2013, n. 147;
- in considerazione dei ricavi indicati nell'ipotesi di preaccordo aziendale del 27 dicembre 2013, e della necessità di ridurre il costo del lavoro, al fine di raggiungere i risultati indicati nel budget allegato al verbale citato, per l'anno 2014, i lavoratori non percepiranno alcun aumento contrattuale riguardante qualunque istituto individuato dalla contrattazione nazionale, presuntivamente quantificabile in circa € 1.150.000 (unmilionecentocinquantamila), ivi comprese eventuali indennità di vacanza contrattuale;
- per tutto il 2014 le OO.SS. rinunciano e congelano gli effetti economici derivanti dall'accordo aziendale già vigente per il servizio domenicale, per cui per ogni domenica lavorata dall'1 gennaio 2014 sarà applicata esclusivamente la maggiorazione prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- non sarà erogato il compenso di produttività previsto dal contratto collettivo nazionale relativamente al periodo 23/07/2013 - 23/07/2014, presuntivamente quantificabile in circa € 478.000 (quattrocentosettantottomila);

Handwritten initials on the left margin.

Handwritten signatures at the bottom of the page.

3)

W

- per tutto il 2014 i dipendenti utilizzeranno il vestiario da lavoro già distribuito, per cui, tranne casi di particolare e comprovata necessità (risultante dalla consegna del vecchio vestiario), non ne sarà consegnato di nuovo;
- fermo restando quanto previsto in precedenza, i contratti di lavoro dei dirigenti saranno rivisti, per l'anno 2014, mediante il verbale di conciliazione individuale, ai sensi dell'art. 2113 c.c., relativo al passaggio alle dipendenze della RAP, al fine di prevedere la riduzione della retribuzione individuale, tramite la rinuncia allo svolgimento della prestazione per un numero di giornate all'anno che verrà determinato con lettera a latere;
- le parti (RAP ed OO.SS.) si impegnano ad incontrarsi già nel mese di gennaio al fine di avviare il processo di riorganizzazione aziendale, che oltre ad essere improntata a criteri di economicità, redditività, efficienza e maggiore produttività, dovrà, altresì, fondarsi su criteri di equità;
- la Rap si impegna ad incontrare con cadenza mensile le organizzazioni sindacali, e ad effettuare verifiche trimestrali con il collegio dei Sindaci, per controllare che l'andamento economico aziendale sia in linea con le previsioni del budget allegato all'accordo del 27 dicembre 2013;
- al termine del primo semestre le parti (RAP ed OO.SS.) effettueranno una verifica congiunta sui risultati economici del periodo, ed in caso di scostamenti significativi rispetto alle previsioni economiche, interverranno su altri istituti contrattuali, o individueranno altre forme di riduzione del costo del lavoro, per consentire, comunque, il pareggio del bilancio nel 2014;
- al termine dell'esercizio finanziario del 2014 la Rap effettuerà una verifica contabile, e qualora si verificassero ricavi non previsti con utili aziendali, concorderà con le organizzazioni sindacali i criteri per la loro attribuzione ai lavoratori;
- al fine di omogeneizzare le modalità di corresponsione del trattamento economico della 14 mensilità e renderla conforme alla contrattazione nazionale si applicherà l'art. 31 punto B CCNL Federambiente;
- per il personale non in possesso dei requisiti pensionistici, le parti concordano la possibilità di un esodo volontario, tramite incentivi da concordare successivamente, anche provenienti, in tutto o in parte, da soggetti esterni;
- le parti (RAP ed OO.SS.) considerato che sono presenti degli esuberi aziendali, collocati in diverse aree, concordano che venga risolto il rapporto di lavoro con quei dipendenti che acquisiranno il diritto a pensione nel corso del periodo 2014/2016 garantendo, comunque, agli stessi il livello retributivo contrattuale con apposita integrazione economica; ciò avverrà mediante il ricorso alle procedure di mobilità legalmente previste; ove fosse loro applicabile, le parti concordano di applicare le previsioni di cui all'art. 4, c. 1 della l. 28 giugno 2012, n. 92, oltre che ai dipendenti iscritti all'INPS, anche ai dipendenti ex Inpdap

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten initials

statiscono altresì che

Handwritten signatures and initials on the left side of the document.


Handwritten signatures and initials on the right side of the document.

4
fine

- conformemente a quanto previsto dall'art. 47, c. 5, della l. 428 del 1990, i lavoratori delle aziende dell'Amia e dell'Amia Essemme transiteranno alle dipendenze della Rap, senza applicazione dell'art. 2112 c.c., con le seguenti precisazioni:
 - A) i lavoratori conserveranno l'anzianità maturata (compresi i relativi scatti di anzianità) ed il livello di inquadramento attualmente loro attribuito;
 - B) l'effettivo passaggio è subordinato alla espressa rinuncia, da parte dei lavoratori, con atto di conciliazione individuale inoppugnabile, ai sensi dell'art. 2113 c.c., a richiedere alla Rap le eventuali somme maturate in relazione al rapporto di lavoro con Amia e Amia Essemme fino al 23 luglio 2013, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, mensilità aggiuntive maturate e non corrisposte, ferie e permessi residui alla data del trasferimento, eventuali straordinari, premi, differenze retributive a qualsiasi titolo riconosciute ai lavoratori per effetto di prestazioni rese fino alla data di stipula del contratto, e non erogate;
 - C) con lo stesso atto i lavoratori accetteranno il livello di inquadramento attualmente loro attribuito, con conseguente irrilevanza di eventuali mansioni superiori svolte fino al 23 luglio 2013, nel periodo di prestazione lavorativa resa in favore di Amia e Amia Essemme, fermo restando il diritto a richiedere, nei confronti di queste ultime, le retribuzioni eventualmente dovute, ai sensi dell'art. 2103 c.c.
 - Dalla data di eventuale mancata sottoscrizione della conciliazione individuale si determinerà la permanenza del rapporto di lavoro in capo alla società cedente.
 - il presente accordo espressamente esclude la previsione, come clausola di miglior favore, dell'accogli da parte della Rap del trattamento di fine rapporto maturato fino al 23 luglio 2013 conformemente a quanto previsto dall'art. 1 ultimo comma del contratto di affitto di azienda del 23/07/2013, dall'art 47, c. 5 della l. 428 del 1990, confermato dalla circolare Inps n. 74 del 15 luglio 2008 che prevede "in caso di vendita di aziende poste in fallimento, l'art. 47 c. 5 L. 428/90 stabilisce che ai lavoratori il cui rapporto di lavoro continua con l'acquirente non si applica l'art. 2112 c.c.. Di conseguenza il fondo corrisponderà il TFR maturato alle dipendenze del cedente sino alla data del trasferimento.....";
 - ai fini dell'intervento, da parte del Fondo di Garanzia costituito presso l'Inps, in ordine all'erogazione del trattamento di fine rapporto maturato al 23 luglio 2013, copia del presente verbale di accordo sarà messa a disposizione dei lavoratori interessati, anche mediante pubblicazione informatica, al fine di consentire loro la dimostrazione della sussistenza dei necessari presupposti di intervento del citato Fondo;
 - considerato che sono presenti degli esuberi aziendali, collocati in diverse aree della società, le parti (RAP ed OO.SS.) concordano di non far transitare nella società Rap quei dipendenti che alla data del 31/03 c.a. compiranno i 66 anni di età e che, pertanto, acquisiranno il diritto a pensione entro il mese di luglio c.a. (n. 8 unità di cui all'allegato elenco). La parti rivedranno eventualmente la presente clausola, qualora sopravvengano condizioni per loro più favorevoli. Per i lavoratori in questione l'integrazione economica di cui all'accordo del 27/12/2013 sarà a carico di RAP, che la verserà in un'unica soluzione, al momento della sottoscrizione da parte dei suddetti dipendenti di apposita conciliazione individuale, inoppugnabile, ex art. 2113 c.c.; sul punto, la Curatela non si oppone a condizione che venga sottoscritta dai lavoratori interessati la prevista conciliazione ex art. 2113 c.c., ed a condizione che non scaturiscano oneri economici per la Curatela;
- Il presente accordo è sospensivamente condizionato alla sottoscrizione del contratto di cessione delle Aziende attualmente in affitto.

Handwritten initials on the left margin.

Handwritten initials on the left margin.



 [Handwritten signatures and initials]

La RAP S.p.A.

Seyu Han

Menne Concetta orlandi

Mammola Mammola

[Handwritten signature]

La Curatela del fallimento Amia S.p.A. In liquidazione

[Handwritten signature]

presso sede n. 9.

[Handwritten signature]

La Curatela del fallimento Amia Essemme srl in liquidazione

[Handwritten signature]

Le OO.SS.

CGIL: Spataro, Renda

[Handwritten signature]

CISL: Giordano, Traina, Cammuca

[Handwritten signature]

UIL: Acquaviva, Calò, Sinopoli, Lunardo

[Handwritten signature]

FESICA CONFISAL: Mazzola, Bagnasco

[Handwritten signature]

UGL: Vaccaro, Maggio, Berretta

[Handwritten signature]

FIADDEL: Milazzo, Mansueto

[Handwritten signature]

FILAS: Giallombardo,

A.L.B.A.: M. Bongiovanni, Giaconia, Giambelluca

TAORCIANA
Giambelluca

[Handwritten signature]

U.S.B.: Di Gaetano, Burgio,

[Handwritten signature]

FEMCA - CISL: Testai, Cordaro

[Handwritten signature]

FLAICA: Cacciabaudo

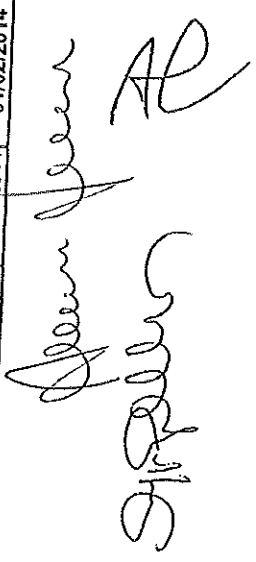
[Handwritten signature]

FEDERAZIONE

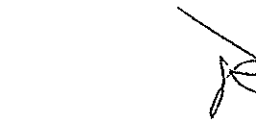
[Handwritten signature]

ACCESATO 4)

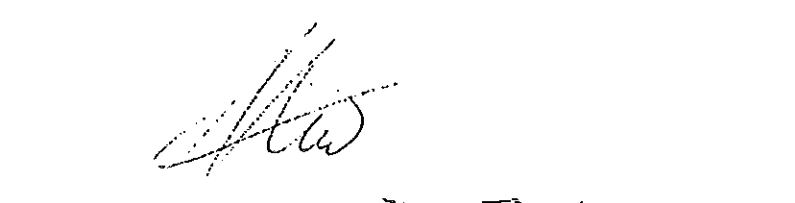
matr.	Cognome e Nome	Liv.	Data Nascita	Data pensionam ento	data del licenziamento
5456	CRAPANZANO PASQUALE	3A	19/01/1948	01/05/2014	01/02/2014
5617	PASTA GIOVANNI R	4A	16/03/1948	01/07/2014	01/02/2014
ex assieme					
8	AGNILLERI PIETRO	2AF	02/01/1948	01/05/2014	01/02/2014
506	TEDESCO GIUSEPPE	2AF	10/01/1948	01/05/2014	01/02/2014
175	DI SALVO PIETRO	2AF	18/01/1948	01/05/2014	01/02/2014
314	RIZZUTO RUGGIERO	2AF	27/01/1948	01/05/2014	01/02/2014
45	BELMONTE CARMELO	2AF	20/02/1948	01/06/2014	01/02/2014
576	DI GIOVANNI NICOLO'	2AF	04/03/1948	01/07/2014	01/02/2014

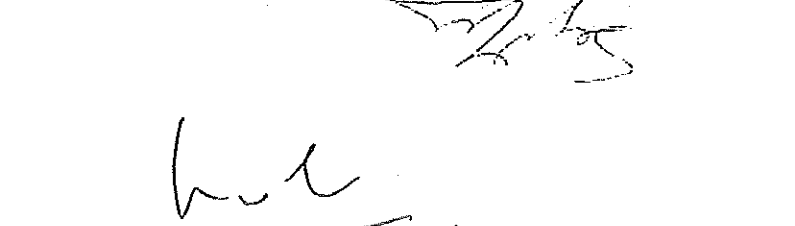



 Gianfranco





 AC







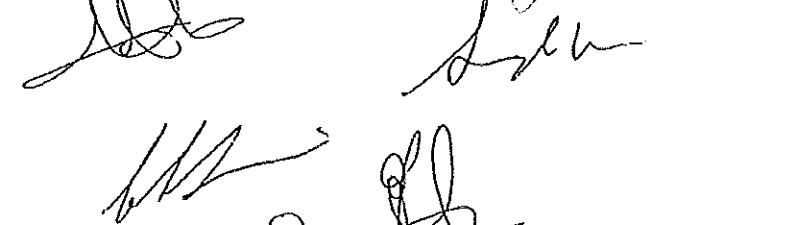


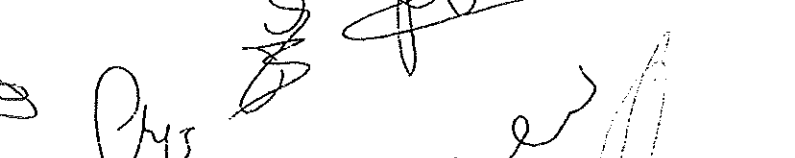














F.to: PAOLO BASTIA - MARIO SERIO - ALESSANDRO AMMIRATA - SERGIO MARINO - DOTT. ENRICO MACCARONE NOTAIO (SIGILLO)

ELENCO EX SPC.AL 20/01/2014

N	MAT	COGNOME	NOME	DATA ASSUNZ.	LIV.	MANSIONI	SETTORE	Sede
15	687	ARCIDIACONO	ROSALIA	01/07/2004	3AFI	Imp. Amm.vo	Amministrazione - Via	P. Ita Benedetto Cairoli
120	799	ONORATO	MARIA	01/07/2004	3AFI	Imp. Amm.vo	Amministrazione - Via	P. Ita Benedetto Cairoli
154	834	TESTAI	GIOVANNI	01/07/2004	3AFI	Imp. Amm.vo	Amministrazione - Via	P. Ita Benedetto Cairoli
5	544	ZUCCARO	ANNA ELISA	01/07/2004	3AFI	Imp. Amm.vo	Direzione Generale	P. Ita Benedetto Cairoli
42	715	CATALDO	PIETRO	01/07/2004	3AFI	Imp. Amm.vo	Presidenza - P. Ita Benedetto C	P. Ita Benedetto Cairoli
51	724	COSTA	VINCENZO	01/07/2004	3AFI	Imp. Tecnico	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
105	782	MARTINO	GIOVANNI	01/07/2004	3AFI	Imp. Tecnico	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
3	403	ZARCONI	PIETRO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
4	543	ZARCONI	FRANCESCO PAOLO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
6	678	ABBATE	SIMONE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
13	685	ANSELMO	MAURIZIO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
21	693	BASILE	ANTONINO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
25	697	BONDI'	MICHELE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
27	700	BUFFA	PIETRO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
36	709	CANGIALOSI	GIOVANNI	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
52	725	COSTA	VITTORIO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
55	728	D'ALEO	SALVATORE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
61	734	DE LISI	GIOVANNI	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
70	745	FIGAROTTA	GIUSEPPE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
78	753	GAMBINO	BENEDETTO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
81	756	GIOVENCO	GIUSEPPE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
85	760	GRAZIANO	MICHELE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
91	767	LO CASCIO	NICOLA	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
92	768	LO IACONO	PAOLO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
93	769	LORELLO	SALVATORE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
100	777	MANNO	FRANCESCO PAOLO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
102	779	MARANZANO	VINCENZO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
112	790	MINNITI	VINCENZO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
114	792	MISTRETTA	MARCO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
122	801	PALAZZO	FRANCESCO PAOLO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
126	806	PILLITTERI	BENEDETTO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
129	809	PIRROTTA	PAOLO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
146	826	SCIARRINO	ANTONINO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
147	827	SCOLARO	ANTONINO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
148	828	SICILIA	PAOLO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
150	830	SPINA	PIETRO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
157	837	TRIGILI	LUIGI	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)

ELENCO EX SPC AL 20/01/2014

N	MAT	COGNOME	NOME	DATA ASSUNZ.	LIV.	MANSIONI	SETTORE	Sede
158	838	VACCARO	STEFANO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
164	844	VINCI	FRANCESCO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
165	845	VISCONTI	GIUSEPPE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
10	682	ALLETTO	CARMELO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
12	684	ANGELO	PIETRO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
16	688	ARGENTO	ANTONINO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
38	711	CARONIA	DOMENICO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
43	716	CIPOLLA	GIUSEPPE	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
63	737	DIMAGGIO	MAURIZIO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
65	740	FASONE	SANTO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
74	749	GAGLIANO	SANTO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
113	791	MIRABELLA	ANTONINO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
119	798	OLIVO	GIOVANNI	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
127	807	PIRROTTA	ANGELO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
130	810	PISCIOTTA	GIUSEPPE	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
124	803	PALUMBO	CALOGERO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
144	824	SCARPULLA	DARIO	01/07/2004	3AFI	Imp. Tecnico	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
2	210	ZAPPARDO	GIUSEPPE	01/07/2004	3AFI	Imp. Tecnico	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
9	681	ALIOTTA	CARLO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
11	683	AMODEO	ANTONINO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
17	689	ARINI	MASSIMILIANO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
18	690	ARRAMPATORE	GIOVANNI	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
19	691	BABBOINO	DANIELE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
20	692	BARBUSCIA	GAETANO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
22	694	BELMONTE	GIANNI	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
26	699	BRUNO	SALVATORE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
29	702	CACCAMO	PIETRO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
32	705	CALABRIA	GIUSEPPE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
35	708	CANGELOSI	SANTO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
37	710	CANGIALOSI	GIUSEPPE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
39	712	CASTELLI	ANTONINO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
41	714	CATALANO	SILVESTRE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
45	718	COLOMBO	VINCENZO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
49	722	CORONA	PASQUALE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
50	723	COSTA	MICHELE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
54	727	CUSIMANO	GIOVAN BATTISTA	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
58	731	D'ANGELO	DOMENICO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Partanna M.	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)

ELENCO EX SPC AL 20/01/2014

N	MAT	COGNOME	NOME	DATA ASSUNZ.	LIV.	MANSIONI	SETTORE	Sede
59	732	D'ARPA	MARCO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
64	739	DOLCEMASCOLO	BIAGIO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
66	741	FERDICO	ANTONINO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
68	743	FERDICO	PAOLO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
69	744	FERRANTE	PIETRO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
71	746	FIorentino	GIUSEPPE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
75	750	GAGLIO	FRANCESCO PAOLO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
76	751	GALIFI	NICOLO'	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
80	755	GIORDANO	CARMELO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
84	759	GRASSO	MICHELE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
87	763	GUTTUSO	GIOACCHINO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
88	764	LANDOLINA	GIUSEPPE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
89	765	LIBRERA	GIUSEPPE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
90	766	LIPARI	GIUSEPPE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
94	770	LUCCHESI	GIROLAMO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
95	772	LUPARELLO	VINCENZO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
96	773	MAGGIO	COSIMO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
98	775	MALTESE	SANTI	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
99	776	MANGIONE	GASPARE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
101	778	MANZELLA	PIETRO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
106	783	MELI	FRANCESCO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
109	786	MERCURIO	MARIO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
111	789	MILAZZO	PASQUALE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
115	794	MONFORTE	BENEDETTO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
117	796	NAPOLI	FRANCESCO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
118	797	NERI	LUIGI	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
123	802	PALAZZO	PIETRO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
125	805	PELLERITO	GIACOMO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
128	808	PIRROTTA	FILIPPO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
131	811	PIZZO	AURELIO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
132	812	RANDAZZO	PIETRO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
133	813	RIINA	VINCENZO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
134	814	RIZZUTO	RUGGIERO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
135	815	RUSSO	DOMENICO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
137	817	SALERNO	GIROLAMO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
138	818	SAMPINO	NICOLO'	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
139	819	SAMPINO	SALVATORE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110

ELENCO EX SPC AL 20/01/2014

N	MAT	COGNOME	NOME	DATA ASSUNZ.	LIV.	MANSIONI	SETTORE	Sede
140	820	SANZO	PASQUALE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
142	822	SARRO	FRANCESCO PAOLO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
145	825	SCHIERA	VINCENZO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
151	831	SUSSO	GAETANO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
152	832	TAORMINA	FRANCESCO PAOLO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
155	835	TOMASELLI	GIACOMO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
160	840	VELLA	GIUSEPPE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
161	841	VENTURINI	GIUSEPPE	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
163	843	VICARI	FRANCESCO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
1	72	ZAPPARDO	ANTONINO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
7	679	ACCETTA	GIOVANNI	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
8	680	ACCETTA	GIUSEPPE	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
14	686	ARCARA	PAOLO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
23	695	BERTOLINO	SALVATORE	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
24	696	BILLECI	DOMENICO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
28	701	BURGIO	IGNAZIO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
30	703	CACCAMO	VINCENZO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
33	706	CAMINITA	SALVATORE	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
34	707	CAMPANELLA	GIOVANNI	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
40	713	CASTELLUCCIO	ANTONINO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
44	717	COCUZZA	ANTONINO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
46	719	COMIGNANO	ANGELO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
47	720	COMPAGNO	GIUSEPPE	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
48	721	CORDARO	GIUSEPPE	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
53	726	COSTANTINO	AGOSTINO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
56	729	D'AMICO	LUIGI	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
60	733	DE LISI	FRANCESCO ANGELO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
62	735	DE ROSALIA	MAURIZIO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
67	742	FERDICO	GIUSEPPE	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
72	747	FLORIO	PIETRO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
77	752	GALLO	GIUSEPPE	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
79	754	GERACI	MAURIZIO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
82	757	GIULIANO	SALVATORE	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
83	758	GRADO	FRANCESCO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
86	762	GRITTO	ATANASIO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
103	780	MARCELLINO	GIUSEPPE	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
104	781	MARRAMALDO	FRANCESCO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110

ELENCO EX SPC AL 20/01/2014

N	MAT	COGNOME	NOME	DATA ASSUNZ.	LIV.	MANSIONI	SETTORE	Sede
107	784	MERCADANTE	MAURIZIO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
108	785	MERCADANTE	SALVATORE	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
110	788	MILAZZO	GIROLAMO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
116	795	MUSSO	SANTO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
141	821	SARDINA	GAETANO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
143	823	SCARPACI	ANTONINO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
153	833	TERRANOVA	SALVATORE	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
159	839	VALLONE	PIETRO	01/07/2004	3AFI	Operaio	Pulizia Caditoie Tasca Lanza	Via Tasca Lanza 110
73	748	FORNO	GIOVANNI	01/07/2004	2AFI	Operaio	PULIZIA LOCALI - Via ...	Via Ingham (Marina-Maredolce)
136	816	RUSSOTTO	GIUSEPPE	01/07/2004	2AFI	Operaio	PULIZIA LOCALI - Via ...	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
57	730	D'AMORE	CARLO	01/07/2004	3AFI	Operaio	PULIZIA LOCALI - Via ...	Via Ingham (Marina-Maredolce)
149	829	SPARACELLO	PIETRO	01/07/2004	3AFI	Operaio	PULIZIA LOCALI - Via ...	Via Ingham (Marina-Maredolce)
121	800	PALAZZO	DANIELE	01/07/2004	3AFI	Imp. Amm.vo	Spazzamento - Via ...	Via Tasca Lanza 110
97	774	MAGGIORE	SALVATORE	01/07/2004	3AFI	Imp. Tecnico	Spazzamento - Via ...	P. Mondello (Imp. Tratt. R.D.)
31	704	CACCIABAUDO	ACCURSIO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Spazzamento - Via ...	Via Ingham (Marina-Maredolce)
156	836	TRE RE	RENATO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Spazzamento - Via ...	Via Cappuccini 192 (C. Stor.)
162	842	VERDONE	VITO	01/07/2004	2AFI	Operaio	Spazzamento - Via ...	Via Cappuccini 192 (C. Stor.)

ELENCO EX S.P.C.

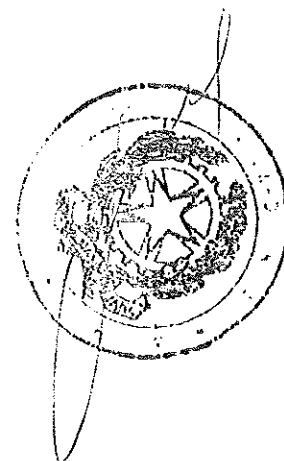
31/05/2006

Amministrativi

n°	Matr.	Cognome	Nome
1	687	Arcidiacono	Rosalia
2	715	Cataldo	Pietro
3	724	Costa	Vincenzo
4	774	Maggiore	Salvatore
5	782	Martino	Giovanni
6	799	Onorato	Maria Patrizia
7	800	Palazzo	Daniele
8	803	Palumbo	Calogero
9	824	Scarpulla	Dario
10	834	Testai	Giovanni
11	544	Zuccaro	Anna Elisa

Operai

n°	Matr.	Cognome	Nome
1	678	Abbate	Simone
2	679	Accetta	Giovanni
3	680	Accetta	Giuseppe
4	681	Aliotta	Carlo
5	682	Alletto	Carmelo
6	683	Amodeo	Antonino
7	684	Angelo	Pietro
8	685	Anselmo	Maurizio
9	686	Arcara	Paolo
10	688	Argento	Antonino
11	689	Arini	Massimiliano
12	690	Arrampatore	Giovanni
13	691	Babboino	Daniele
14	692	Barbuscia	Gaetano
15	693	Basile	Antonino
16	694	Belmonte	Gianni



17	695	Bertolino	Salvatore
18	696	Billeci	Domenico
19	697	Bondl	Michele
20	698	Bonura	Francesco
21	699	Bruno	Salvatore
22	700	Buffa	Pietro
23	701	Burgio	Ignazio
24	702	Caccamo	Pietro
25	703	Caccamo	Vincenzo
26	704	Cacciabaudo	Accursio
27	705	Calabria	Giuseppe
28	706	Caminita	Salvatore
29	707	Campanella	Giovanni
30	708	Cangelosi	Santo
31	709	Cangelosi	Giovanni
32	710	Cangelosi	Giuseppe
33	711	Caronia	Domenico
34	712	Castelli	Antonino
35	713	Castelluccio	Antonino
36	714	Catalano	Silvestre
37	716	Cipolla	Pietro
38	717	Cocuzza	Antonino
39	718	Colombo	Vincenzo
40	719	Comignano	Angelo
41	720	Compagno	Giuseppe
42	721	Cordaro	Giuseppe
43	722	Corona	Pasquale
44	723	Costa	Michele
45	725	Costa	Vittorio
46	726	Costantino	Agostino
47	727	Cusimano	Giovanni Battista
48	728	D'Aleo	Salvatore
49	729	D'Amico	Luigi
50	730	D'Amore	Carlo
51	731	D'Angelo	Domenico

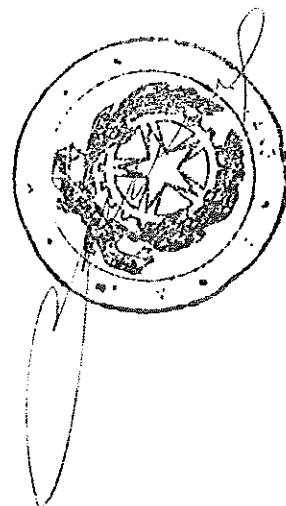
collocato ariposo per limitè di età

52	732	D'Arpa	Marco
53	733	De Lisi	F.sco Angelo
54	734	De Lisi	Giovanni
55	735	De Rosalia	Maurizio
56	736	Di Biasi	Domenico
57	737	Di Maggio	Maurizio
58	738	Di Marco	Salvatore
59	739	Dolcemascolo	Biagio
60	740	Fasone	Santo
61	741	Ferdico	Antonino
62	742	Ferdico	Giuseppe
63	743	Ferdico	Paolo
64	744	Ferrante	Pietro
65	745	Ficarotta	Giuseppe
66	746	Fiorentino	Giuseppe
67	747	Florio	Pietro
68	748	Forno	Giovanni
69	749	Gagliano	Santo
70	750	Gaglio	F.sco Paolo
71	751	Galifi	Nicolò
72	752	Gallo	Giuseppe
73	753	Gambino	Benedetto
74	754	Geraci	Maurizio
75	755	Giordano	Carmelo
76	756	Giovenco	Giuseppe
77	757	Giuliano	Salvatore
78	758	Grado	Francesco
79	759	Grasso	Michele
80	760	Graziano	Michele
81	761	Graziano	Raffaele
82	762	Gritto	Atanasio
83	763	Guttuso	Gioacchino
84	764	Landolina	Giuseppe
85	765	Librera	Giuseppe
86	766	Lipari	Giuseppe

Dimissionario

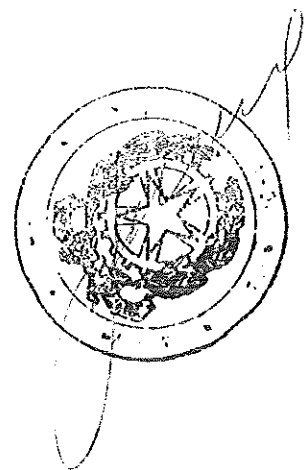
collocato a riposo per limitè di età

Dimissionario



87	767	Lo Cascio	Nicola	
88	768	Lo Iacono	Paolo	
89	769	Lorello	Salvatore	
90	770	Lucchese	Girolamo	
91	771	Lucera	Domenico	deceduto
92	772	Luparello	Vincenzo	
93	773	Maggio	Cosimo	
94	775	Maltese	Santi	
95	776	Mangione	Gaspare	
96	777	Manno	F.sco Paolo	
97	778	Manzella	Pietro	
98	779	Maranzano	Vincenzo	
99	780	Marcellino	Giuseppe	
100	781	Marramaldo	Francesco	
101	783	Meli	Francesco	
102	784	Mercadante	Maurizio	
103	785	Mercadante	Salvatore	
104	786	Mercurio	Mario	
105	787	Messineo	Michele	collocato a riposo per limitè di età
106	788	Milazzo	Girolamo	
107	789	Milazzo	Pasquale	
108	790	Minniti	Vincenzo	
109	791	Mirabella	Antonino	
110	792	Mistretta	Marco	
111	793	Mondello	Francesco	collocato a riposo per limitè di età
112	794	Monforte	Benedetto	
113	795	Musso	Santo	
114	796	Napoli	Francesco	
115	797	Neri	Luigi	
116	798	Olivo	Giovanni	
117	801	Palazzo	F.sco Paolo	
118	802	Palazzo	Pietro	
119	804	Passavanti	Massimiliano	deceduto
120	805	Pellerito	Giacomo	
121	806	Pillitteri	Benedetto	

122	807	Pirrotta	Angelo
123	808	Pirrotta	Filippo
124	809	Pirrotta	Paolo
125	810	Pisciotta	Giuseppe
126	811	Pizzo	Aurelio
127	812	Randazzo	Pietro
128	813	Riina	Vincenzo
129	814	Rizzuto	Ruggiero
130	815	Russo	Domenico
131	816	Russotto	Giuseppe
132	817	Salerno	Girolamo
133	818	Sampino	Nicolò
134	819	Sampino	Salvatore
135	820	Sanzo	Pasquale
136	821	Sardina	Gaetano
137	822	Sarro	F.sco Paolo
138	823	Scarpaci	Antonino
139	825	Schiera	Vincenzo
140	826	Sciarrino	Antonino
141	827	Scolaro	Antonino
142	828	Sicilia	Paolo
143	829	Sparacello	Pietro
144	830	Spina	Pietro
145	831	Susso	Gaetano
146	832	Taormina	F.sco Paolo
147	833	Terranova	Salvatore
148	835	Tomaselli	Giacomo
149	836	Tre Re	Renato
150	837	Trigili	Luigi
151	838	Vaccaro	Stefano
152	839	Vallone	Pietro
153	840	Vella	Giuseppe
154	841	Venturini	Giuseppe
155	842	Verdone	Vito
156	843	Vicari	Francesco



157	844	Vinci	Francesco	
158	845	Visconti	Giuseppe	
159	4	Vitale	Giuseppe	dimissionario
160	18	Viviano	Gabriele	licenziato
161	72	Zappardo	Antonino	
162	210	Zappardo	Giuseppe	
163	543	Zarcone	F.sco Paolo	
164	403	Zarcone	Pietro	

TOTALE COMPLESSIVO AL 31/05/2006= 164+11= 175

TOTALE COMPLESSIVO AL 23/12/2013= 175 - 10= 165

F.to: PAOLO BASTIA - MARIO SERIO -
 ALESSANDRO AMMIRATA - SERGIO MARINO -
 DOTT. ENRICO MACCARONE NOTAIO (SIGILLO)